



# COMUNE DI SANT'ANNA ARRESI

PROVINCIA SUD SARDEGNA

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### Con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 Del 07-12-2018

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019**

L'anno duemiladiciotto, addì sette del mese di dicembre alle ore 11:10 nel Comune di Sant'Anna Arresi e nella solita Aula delle Adunanze,

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Dott. CARCANGIU BRUNO** nominato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna N. 66 del 28/06/2018

Assistito dal Segretario Comunale Frau Adalgisa.

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Servizi al Cittadino n. 17 del 06.12.2018 avente ad oggetto: Imposta Comunale (I.U.C.) Approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2019;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- ^ l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- ^ la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- ^ il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 23/07/2014, il quale all'articolo 14 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con delibera del commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale in pari data, dal quale emergono costi complessivi previsti per l'anno 2019 di € 696.222,97, così ripartiti:

COSTI FISSI € 353.062,62

COSTI VARIABILI € 343.160,35

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997 le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche sta nel rapporto di 75,00% - 25,00%;

Dato atto che nella determinazione delle tariffe sono stati presi in considerazione riduzioni della parte variabile delle tariffe;

Visto il regolamento comunale sulla disciplina del tributo che prevede di attribuire a tutte le utenze domestiche di cui non si è a conoscenza del numero di componenti un numero di componenti pari a tre;

Dato atto che sulla base degli usi e delle abitudini rilevate ed a seguito di verifiche sulla produzione effettiva di rifiuti:

- ♣ il coefficiente Kb, coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare è stato determinato nella misura massima per i nuclei sino a due componenti, nella misura media per i nuclei con tre componenti, nella percentuale del 30% della somma tra coefficiente minimo, medio e massimo per i nuclei con quattro componenti e nella misura minima per i nuclei con più di tre componenti;
- ♣ il coefficiente Kc, coefficiente potenziale di produzione, e Kd, coefficiente di produzione Kg m<sup>2</sup>/anno è stato determinato nella misura massima per le utenze non domestiche categoria dalla n. 1 alla numero 15, categoria 18 e categoria 21, nella misura minima per le categorie 16 e 17, nella misura media per le categorie 19 e nella percentuale del 25% della somma tra coefficiente minimo e massimo per la categoria 20;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 20/04/201, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*", al contempo dispone che "... *La sospensione di cui al primo periodo*

non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147... ”;

Preso atto quindi che il blocco di cui sopra non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2019, secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

#### utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka	Kb	Tariffa fissa (€ mq)	Tariffa variabile
1	546	58407	0,75	1,00	0,888436	66,87
2	470	56286	0,88	1,80	1,042432	120,36
3	811	87376	1,00	2,10	1,184581	140,42
4	237	29911	1,08	2,35	1,279348	157,13
5	48	6729	1,11	2,90	1,314885	193,91
6 o più	17	2773	1,10	3,40	1,30304	227,34

#### utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kc	Kd	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	4	1690	0,52	4,55	0,665611	0,643333
2	campeggi, distributori carburante,	3	2075	0,74	6,50	0,947215	0,919047
3	stabilimenti balneari	8	6040	0,75	6,64	0,960016	0,938842
4	esposizioni ed autosaloni	0	0	0,52	4,55	0,665611	0,643333
5	alberghi con ristorante	5	11194	1,55	13,64	1,984032	1,928585
6	alberghi senza ristorante	3	2879	0,99	8,70	1,267221	1,230109
7	Case di cura e riposo	0	0	1,20	10,54	1,536025	1,490271
8	uffici, agenzie, studi professionali	25	1743	1,05	9,26	1,344022	1,309289
9	banche ed istituti di credito	2	235	0,63	5,51	0,806413	0,779069
10	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	15	1815	1,16	10,21	1,484824	1,443611
11	edicola, farmacia, tabaccherie	6	369	1,52	13,34	1,945632	1,886168
12	attività artigianali tipo botteghe : falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	13	1295	1,06	9,34	1,356822	1,3206
13	carrozzeria, autofficine elettrauto	4	707	1,45	12,75	1,85603	1,802747

14	attività industriali con capannone di produzione	7	2620	<b>0,86</b>	<b>7,53</b>	1,100818	1,064681
15	attività artigianali di produzione beni	1	550	<b>0,95</b>	<b>8,34</b>	1,21602	1,179208
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	19	3627	<b>5,54</b>	<b>48,74</b>	7,091315	6,891441
17	bar, caffè, pasticceria	12	1373	<b>4,38</b>	<b>38,50</b>	5,606491	5,443588
18	Supermercati, pane e pasta macellerie	2	98	<b>2,80</b>	<b>24,68</b>	3,584058	3,489552
19	plurilicenze alimentari	17	1567	<b>2,58</b>	<b>22,68</b>	3,302454	3,206768
20	ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	1	60	<b>2,81</b>	<b>24,69</b>	3,596859	3,490966
21	discoteche, night club	1	800	<b>1,75</b>	<b>15,43</b>	2,240036	2,181677

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

DATO ATTO altresì che nell'anno 2018 la copertura del costo del servizio raccolta e spazzamento e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata pari al 100 per cento;

RITENUTO che la tariffa giornaliera possa essere maggiorata di una percentuale pari al 50 per cento;

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L: n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale *“... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi*

*titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”;*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

1) di approvare per l'anno 2019 e per le motivazioni espone in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)

**Utenze domestiche**

N. componenti nucleo familiare	Tariffa mq (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
<b>1</b>	0,888436	66,87
<b>2</b>	1,042432	120,36
<b>3</b>	1,184581	140,42
<b>4</b>	1,279348	157,13
<b>5</b>	1,314885	193,91
<b>6 o più</b>	1,30304	227,34

**Utenze non domestiche**

Cat	Descrizione	Tf(ap)	Tv(ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,665611	0,643333	1,308944
2	campeggi, distributori carburante,	0,947215	0,919047	1,866262
3	stabilimenti balneari	0,960016	0,938842	1,898858

4	esposizioni ed autosaloni	0,665611	0,643333	1,308944
5	alberghi con ristorante	1,984032	1,928585	3,912617
6	alberghi senza ristorante	1,267221	1,230109	2,497330
7	Case di cura e riposo	1,536025	1,490271	3,026296
8	uffici,agenzie,studi professionali	1,344022	1,309289	2,653311
9	banche ed istituti di credito	0,806413	0,779069	1,585482
10	negozi di abbigliamento,calzature,librerie,	1,484824	1,443611	2,928435
11	edicola,farmacia,tabaccherie	1,945632	1,886168	3,831800
12	attività artigianali tipo botteghe	1,356822	1,3206	2,677422
13	carrozzeria, autofficine elettrauto	1,85603	1,802747	3,658777
14	attività industriali con capannone di produzione	1,100818	1,064681	2,165499
15	attività artigianali di produzione beni	1,21602	1,179208	2,395228
16	ristoranti,trattorie,osterie, pizzerie e pub	7,091315	6,891441	13,982756
17	bar,caffè,pasticceria	5,606491	5,443588	11,050079
18	Supermercati,pane e pasta macellerie	3,584058	3,489552	7,073610
19	plurilicenze alimentari	3,302454	3,206768	6,509222
20	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	3,596859	3,490966	7,087825
21	discoteche, night club	2,240036	2,181677	4,421713

- 2) Di stabilire che la tariffa giornaliera è maggiorata di una percentuale pari al 50 per cento;
- 3) di quantificare in €. 696225,77 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e in € 34811,29 la quota di addizionale provinciale;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio;

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 e ART. 147 BIS  
DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:**

**PARERE:** in ordine alla **REGOLARITA' CONTAB.**

\*\*\*\*\*

Data: 07.12.2018

Il Responsabile del servizio  
**F.to Cogotti Rita**

**PARERE:** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

\*\*\*\*\*

Data: 06.12.2018

Il Responsabile del servizio  
**F.to Anedda Benedetto**

Il presente verbale viene così sottoscritto

---

---

Il Commissario Straordinario  
**F.to Dott. Bruno Carcangiu**

Il Segretario Comunale  
**F.to Frau Adalgisa**

---

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal .  
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**F.to Frau Adalgisa**

---

---

ESECUTIVA                      IL SEGRETARIO COMUNALE  
**F.to Frau Adalgisa**

ANNULLATA

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Lì,